

TRACCIA 3

QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4
A chi sono attribuite, in via generale, le funzioni amministrative secondo l'art. 118 Cost.?	Ai Comuni.	Alle Province.	Al Parlamento.	Al Governo.
Nell'ente locale che ruolo ha il Direttore generale?	Coordina l'attività dei Sindaci dei diversi Comuni dell'area metropolitana.	Provvede ad attuare esclusivamente gli indirizzi della Giunta.	Sovrintende all'operato dell'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari comunali.	Provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune e sovrintende alla gestione dell'ente.
L'art. 7 del TUEL stabilisce che l'Amministrazione comunale adotta i propri regolamenti:	Nel rispetto dei principi fissati esclusivamente dallo Statuto.	Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto.	Nel rispetto dei principi fissati esclusivamente dalla legge.	Nel rispetto dei principi fissati autonomamente dagli organi di governo dell'amministrazione.
Ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, la redazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) è obbligatoria per gli enti locali con una popolazione pari o superiore a:	20.000 abitanti.	5.000 abitanti.	15.000 abitanti.	8.000 abitanti.
La gestione delle entrate degli enti locali avviene attraverso (art. 178 del D.Lgs. 267/2000):	Quattro fasi: impegno, accertamento, riscossione e pagamento.	Tre fasi: accertamento, riscossione, versamento.	Due fasi: accertamento e riscossione.	Tre fasi: ordinazione, riscossione, versamento.
In caso di dissesto finanziario dell'ente locale, a chi spetta assicurare il superamento delle cause strutturali che hanno provocato il dissesto stesso (art. 245 del D.Lgs. 267/2000)?	Al Ministro dell'Economia e delle finanze.	Agli organi istituzionali dell'ente locale.	Al commissario ad acta.	All'organo straordinario di liquidazione.
Secondo quanto stabilito dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, il patrimonio degli enti locali:	» costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente.	» costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, esclusivamente attivi, di pertinenza di ciascun ente.	» costituito dai singoli beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente.	» costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, esclusivamente passivi, di pertinenza di ciascun ente.
Qual è il presupposto per attivare il procedimento di mobilità collettiva alla luce dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001?	Un licenziamento collettivo per esigenze amministrative.	Una situazione di soprannumero o una eccedenza di personale.	Una decisione irrevocabile del Presidente del Consiglio.	La cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento.

Quale, tra i seguenti, non è elemento costitutivo del rapporto di pubblico impiego?	La durata.	L'oggetto.	Il contenuto.	I soggetti.
In quali casi l'amministrazione non deve rinnovare un incarico dirigenziale?	In nessun caso.	Appena si configuri una inosservanza di direttive impartite dall'organo competente.	Quando si verifichi una inosservanza di direttive o un mancato raggiungimento degli obiettivi, debitamente accertato.	Nel caso di specifica responsabilità per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione.
Circa il diritto alle ferie è corretto affermare che:	Le ferie possono essere sempre monetizzate a richiesta del lavoratore.	Non è considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio.	Le ferie sono un diritto irrinunciabile.	Il periodo di ferie è riducibile per assenze per malattia e infortunio.
Quale tra i seguenti non è un diritto patrimoniale del dipendente?	Diritto all'indennità integrativa speciale.	Diritto alla tredicesima mensilità, ove spettante.	Diritto alla riservatezza.	Stipendio tabellare.
In base al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, D.P.R. 62/2012, se il dipendente viene a conoscenza di una situazione di illecito:	Deve segnalarla al proprio superiore gerarchico.	Deve segnalarla al proprio superiore gerarchico solo se è coinvolto direttamente nell'illecito.	Può segnalarla al proprio superiore gerarchico se la situazione riguarda terze persone.	In nessun caso ha un obbligo di segnalazione.
Ai sensi del CCNL funzioni locali l'orario di lavoro è:	di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico	di 40 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico	di 36 ore settimanali ma non è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico	di 40 ore settimanali ma non è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico
Il principio di non aggravamento del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. 241/1990:	Non ammette eccezioni.	Non può comportare l'eliminazione della fase istruttoria.	In casi eccezionali comporta una deroga all'obbligo generale di motivazione del provvedimento amministrativo.	Comporta l'eliminazione della fase istruttoria quando non è indispensabile per l'adozione del provvedimento.
A chi spetta, ai sensi della L. 241/1990, l'adozione del provvedimento finale del procedimento amministrativo?	Personalmente al responsabile del procedimento, trattandosi di attività non delegabile.	Al responsabile del procedimento o ad un suo delegato.	Al responsabile del procedimento che ne abbia la competenza ovvero all'organo competente per l'adozione.	Al funzionario più anziano e/o con più anni di servizio.
Atto amministrativo e provvedimento amministrativo sono due concetti che:	Si differenziano quanto agli effetti prodotti.	Coincidono perfettamente.	Sono entrambi sempre espressione della discrezionalità della pubblica amministrazione.	Differiscono in quanto il primo è espressione dell'attività vincolata della P.A. mentre il secondo di quella discrezionale.

In materia di accesso ai documenti amministrativi, la legge n. 241/1990 stabilisce che:	Le PP.AA. non possono negare l'accesso ove sia sufficiente ricorrere al differimento dello stesso.	Non può mai essere causa di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso ai documenti amministrativi la tutela della riservatezza di terzi, persone, gruppi o imprese.	Non può mai essere causa di esclusione del diritto di accesso alle informazioni la generica esigenza di salvaguardare la sicurezza, la difesa nazionale e le relazioni internazionali.	Può essere causa di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso ai documenti amministrativi solo la tutela della riservatezza delle imprese.
Qualora per l'istruttoria di un procedimento amministrativo sia necessario acquisire documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi di un privato l'amministrazione precedente:	Ne richiede l'acquisizione al privato interessato al procedimento.	Deve richiedere l'autorizzazione al privato per acquisirli, se sono in possesso di altra P.A.	Li acquisisce d'ufficio quando sono in possesso della medesima P.A. procedente ovvero se sono detenuti istituzionalmente da altra amministrazione.	Li acquisisce d'ufficio se sono in possesso della medesima P.A. procedente ovvero ha facoltà di procedere in mancanza se sono in possesso di altra amministrazione.
La segnalazione certificata di inizio attività (o Sciquale atto amministrativo sostituisce?	Ogni atto di concessione costitutiva.	Ogni atto consultivo.	Ogni atto confermativo.	Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato.
La motivazione per relationem di un provvedimento amministrativo si ha quando:	La motivazione di un provvedimento, laddove necessaria, viene esplicitata mediante memoria difensiva depositata nel giudizio di impugnazione del provvedimento stesso.	La motivazione di un provvedimento viene integrata, successivamente alla sua perfezione, da un nuovo atto dell'amministrazione, che può essere adottato anche in corso di giudizio.	La motivazione di un provvedimento rinvii ad un nuovo e futuro atto dell'amministrazione per l'elaborazione delle ragioni della prima decisione.	La motivazione di un provvedimento rinvii ad un altro atto dell'amministrazione dal quale risultino le ragioni della decisione.
La comunicazione di avvio del procedimento è dovuta:	Solo per i procedimenti iniziati d'ufficio.	Solo per i procedimenti avviati ad istanza di parte.	Sia per i procedimenti d'ufficio che per quelli ad istanza di parte.	A discrezione dell'amministrazione a seconda dell'oggetto del procedimento.
Nel nostro ordinamento quale normativa è individuata come legge anticorruzione?	L. 190/2012.	D.Lgs. 33/2013.	D.Lgs. 165/2001.	L. 241/1990.
La L. 190/2012 attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alcuni compiti. Tra quelli individuati dal legislatore NON rientra il compito di (art. 1, comma 7, L. 190/2012):	Segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.	Adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione.	Indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.	Nessuna delle precedenti risposte è corretta.

All'obbligo di pubblicazione delle pubbliche amministrazioni, l'art. 2 D.Lgs. 33/2013 prevede che corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti istituzionali:	Direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.	Direttamente, ma previa autenticazione ed identificazione.	Solo dopo aver richiesto ed ottenuto dalla P.A. una password di accesso al sito.	Direttamente ed immediatamente, ma previo pagamento di una 'imposta di accesso ^a .
La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal Piano costituisce (art. 1, comma 7, L. 190/2012):	Illecito disciplinare.	Delitto contro lo Stato.	Delitto contro la pubblica amministrazione.	Esclusivamente illecito civile.
Di FOIA, Freedom of Information Act, se ne parla con riferimento a quale delle seguenti figure (art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013)?	Accesso ai documenti amministrativi.	Accesso civico cd. semplice.	Accesso civico cd. generalizzato.	Accesso agli ai dati personali.
L'A.N.AC. nell'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. 190/2012:	Può svolgere solo compiti conoscitivi della corruzione e di relazione al Parlamento.	Analizza le cause e i fattori della corruzione e individua gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto.	Deve esclusivamente regolamentare la materia, ma non ha poteri di intervento.	Può solo supportare la magistratura penale svolgendo compiti di accertamento di reati di corruzione.
Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di (art. 23 D.Lgs. 33/2013):	Espropriazione.	Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.	Concessioni demaniali.	Rilascio di un permesso di costruire.
Organi di governo del Comune previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. enti locali) sono:	Il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.	Il Consiglio, la Giunta e il Presidente del Consiglio.	Il Consiglio e la Giunta.	La Giunta, gli assessori e il Sindaco.
Da chi viene nominato il Vicesindaco a norma dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000?	Dal Sindaco fra i componenti della Giunta.	Dal Sindaco fra i componenti del Consiglio.	Dal Segretario comunale fra i dirigenti.	Dal Consiglio fra i suoi componenti.
In base all'art. 53 del T.U.E.L. le dimissioni del Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di:	Trenta giorni dalla loro presentazione al Consiglio.	Dieci giorni dalla loro presentazione alla Giunta.	Venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio.	Quarantacinque giorni dalla loro presentazione al Consiglio.

E' possibile candidarsi contemporaneamente in due Comuni alla carica di Sindaco (art. 56 del T.U.E.L.)?	Sì. In caso di elezione contemporanea è imposto l'obbligo di opzione a carico dell'eletto entro cinque giorni dalla deliberazione di convalida.	No, mai.	Sì, purchè si tratti di due Comuni con meno di 3.000 abitanti.	Sì, purchè uno dei due Comuni abbia una popolazione inferiore a 3.000 abitanti.
Negli enti locali le fasi di gestione della spesa, indicate dall'art. 182 del D.Lgs. 267/2000, sono:	L'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.	L'impegno, l'ordinazione ed il pagamento.	L'impegno, la liquidazione e l'ordinazione.	L'impegno, la liquidazione, ed il pagamento.
Secondo quanto stabilito dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186:	» immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione, non contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto.	» immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto.	» immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di rigetto del rendiconto.	Non è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto.
Nel piano esecutivo di gestione (PEG) le spese sono articolate (art. 169 del D.Lgs. 267/2000):	In missioni, programmi e titoli.	In missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.	In programmi, titoli, capitoli ed eventualmente in articoli.	In missioni, programmi, titoli, capitoli ed eventualmente in articoli.
Quali provvedimenti normativi disciplinano l'ordinamento contabile degli enti locali?	Il D.Lgs. 118/2011 e il D.Lgs. 126/2014, come modificati dal D.Lgs. 267/2000.	La L. 42/2009 e il D.Lgs. 118/2011.	Il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.Lgs. 126/2014.	Il D.Lgs. 267/2000 e la L. 42/2009, come modificati dal D.Lgs. 118/2011.
In base al Codice di comportamento, D.P.R. 62/2013, il dipendente che utilizzi per lo svolgimento dei compiti d'ufficio un mezzo di trasporto dell'amministrazione, può trasportare anche una terza persona?	Sempre, purchè non venga distolto dal proprio compito.	Solo in presenza di una calamità naturale.	Deve astenersi dal trasportare terze persone, se non per motivi d'ufficio.	Non può farlo in nessun caso.
Ai sensi del CCNL funzioni locali qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore, il personale, purchè non in turno:	ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche	ha facoltà a beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche	ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno 60 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche	ha facoltà a beneficiare di una pausa di almeno 60 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche
Ai sensi del CCNL funzioni locali il turno consiste:	in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie giornaliere	in una effettiva articolazione del personale in prestabilite turnazione orarie giornaliere	in una effettiva strutturazione del personale in prestabilite turnazione orarie giornaliere	in una effettiva organizzazione del personale in prestabilite turnazione orarie giornaliere
Quando, in base all'art. 55bis D.Lgs. 165/2001, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente?	Per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale .	Per le infrazioni punibili con il licenziamento senza preavviso.	Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale.	Sempre.

Quale tra quelli indicati è uno degli strumenti di premialità previsti dal cd. decreto Brunetta, D.Lgs. 150/2009?	Progressione economica.	Aumento dei permessi retribuiti.	Detrazioni fiscali.	Tredicesima mensilità.
In ossequio a quanto disposto dall'art. 47 D.Lgs. 151/2001, sul congedo per la malattia del figlio, entrambi i genitori, alternativamente, hanno diritto di astenersi dal lavoro per periodi corrispondenti alle malattie di ciascun figlio di età:	Non superiore a tre anni.	Non inferiore a tre anni.	Non superiore a cinque anni.	Non superiore a due anni.
A quali sanzioni disciplinari può essere assoggettato il pubblico dipendente?	Sia a sanzioni di tipo conservativo che espulsivo.	A nessuna sanzione.	Unicamente a sanzioni di tipo espulsivo.	Solo a sanzioni di tipo conservativo.
Tradizionalmente, la retribuzione si articola in un trattamento economico fondamentale, che comprende voci a carattere continuativo e fisso, ed un trattamento economico accessorio. Quale delle seguenti voci è compresa nel trattamento fondamentale?	Indennità di amministrazione.	Compensi eventualmente spettanti dall'utilizzo del fondo unico di amministrazione.	Compensi per lavoro straordinario, ove spettanti.	Indennità integrativa speciale.
Ai sensi dell'art. 21nonies L. 241/1990, come mod. dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e non superiore a:	12 mesi dal momento dell'adozione.	18 mesi dal momento dell'adozione.	1 mese dal momento dell'adozione.	15 mesi dal momento dell'adozione.
Il silenzio della P.A., alla quale nel corso del procedimento sono state richieste valutazioni di carattere tecnico, comporta, ai sensi dell'art. 17 L. 241/1990, che:	L'attribuzione della competenza tecnica viene rimessa ad altro organo di pari qualificazione e capacità tecnica ovvero ad istituti universitari.	L'adozione del provvedimento viene rimessa ad altra autorità amministrativa.	L'amministrazione procedente ha l'obbligo di procedere indipendentemente dall'acquisizione delle dette valutazioni.	L'amministrazione procedente ha la facoltà di procedere indipendentemente dall'acquisizione delle dette valutazioni.
Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della L. 241/1990, l'interesse che legittima la richiesta:	Deve essere necessariamente diffuso.	Deve essere diretto e concreto anche se non attuale.	Deve essere diretto, concreto ed attuale.	Può essere riconducibile anche a mera curiosità del richiedente.

Quali sono, ai sensi della L. 241/1990, i soggetti obbligati a consentire l'accesso ai documenti amministrativi?	Le sole Amministrazioni statali.	I soli enti pubblici economici.	Tutti gli enti pubblici, eccezion fatta per gli enti pubblici economici.	Le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, le aziende autonome e speciali, il gestore di pubblici servizi, l'autorità di garanzia e di vigilanza, l'amministrazione europea.
Secondo il disposto dell'art. 2 della Legge 241/1990, quando il procedimento amministrativo consegue obbligatoriamente ad una istanza, come si comporta la Pubblica Amministrazione?	La pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso	La pubblica amministrazione può concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso, ovvero facendo ricorso al silenzioassenso	La pubblica amministrazione può concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso, ovvero facendo ricorso al silenzio rifiuto	La pubblica amministrazione può concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso, ovvero facendo ricorso al silenzio diniego
Ai sensi della legge 241/1990 per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni agiscono:	mediante strumenti informatici e telematici	mediante strumenti elettronici	mediante strumenti postali	mediante strumenti domotici
L'imperatività o autoritarietà dei provvedimenti amministrativi:	Consiste nella sua idoneità a modificare situazioni giuridiche altrui, senza necessità di alcun consenso.	Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.	Sottolinea che essi sono solo quelli previsti dal legislatore.	Sottolinea che i provvedimenti amministrativi sono esclusivamente quelli previsti dal legislatore.
Lo scopo principale del D.Lgs. 33/2013 è (art. 2):	Disciplinare la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione.	Disciplinare la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati.	Regolamentare le norme sul procedimento amministrativo e coordinarle con il processo di digitalizzazione delle amministrazioni.	Unificare in un solo testo le norme sulla informatizzazione dell'azione amministrativa.
Il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale. Ai sensi della L. 190/2012, esso viene aggiornato prima della scadenza (art. 1, comma 2bis)?	Sì, è aggiornato semestralmente.	Sì, è aggiornato annualmente.	Non deve essere aggiornato.	Sì, ma è aggiornato solo in caso di necessità.
Nell'ambito dell'organizzazione comunale, quale soggetto riveste la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 7, L. 190/2012)?	Sindaco.	Segretario comunale.	Dirigente preposto al settore della Trasparenza e della Vivibilità Sociale.	L'assessore più anziano.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, per quanto tempo devono essere pubblicati (art. 8 D.Lgs. 33/2013)?	Per un periodo di 3 anni e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.	Per un periodo di 2 anni e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.	Per un anno.	Per un periodo di 5 anni e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.
L'istanza di accesso civico (art. 5, comma 3, D.Lgs. 33/2013):	Non deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti ma deve essere motivata.	Identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.	Non deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.	Identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti, non richiede motivazione ma non può essere trasmessa per via telematica.
A quale dei seguenti soggetti compete fornire agli enti locali, su richiesta, il necessario supporto tecnico e informativo per la predisposizione del piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 6, L. 190/2012)?	Prefetto.	A.N.AC.	Segretario generale.	OIV.
Ai sensi del Codice di comportamento generale dei pubblici dipendenti, D.P.R. 62/2013, il dipendente che sia venuto a conoscenza di eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione (art. 8):	Deve denunciarle solo all'autorità giudiziaria.	Non ha alcun obbligo di denuncia.	Deve denunciarle al proprio superiore gerarchico, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria.	Deve inviare una segnalazione all'A.N.AC.
Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, il Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 50/2016, (art. 42) stabilisce che le stazioni appaltanti:	Prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della gara.	Prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nello svolgimento della gara.	Prevedono misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della gara.	Possono autorizzare, mediante un provvedimento con motivazione rafforzata, a partecipare alla gara un operatore economico che si trova in una situazione di conflitto di interesse.